

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

il Sindaco
F.to Giampiero Bressanelli

il Segretario Comunale
F.to Marino Bernardi



Comune di Sellero

Provincia di Brescia

Piazza Donatori di Sangue, n. 1 – 25050 Sellero (Bs)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio online sul sito www.comune.sellero.bs.it ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 02/05/2016 al 17/05/2016.

Sellero, 02/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Fabrizio Andrea dott. Orizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to Fabrizio Andrea dott. Orizio

Copia conforme all'originale per albo

Il Segretario Comunale
Fabrizio Andrea dott. Orizio

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 4

DEL 14/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – seduta ordinaria

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì quattordici del mese di aprile, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Eseguito l'appello risultano:

1	BRESSANELLI GIAMPIERO	Presente
2	GELMINI MIRKO	Presente
3	MORGANI DIEGO	Assente
4	BRESSANELLI GIOVANNI LUIGI	Presente
5	ODELLI AGOSTINA ANGELA	Presente
6	GAZZOLI ANGELO CELESTE	Presente
7	MAFFEIS GIOVANNI	Presente
8	BRESSANELLI MIRCO	Presente
9	DAMIOLINI SEVERINO	Presente
10	ZATTI LUCA	Assente

Partecipa il Segretario Comunale Marino Bernardi, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Partecipa l'Assessore Esterno CERESSETTI MARIA ANGELA. Ricontrata la validità della seduta al numero degli intervenuti, il Sindaco Giampiero Bressanelli, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 4 DEL 14/04/2016

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2016.

Introduce l'argomento il Consigliere Comunale Bressanelli Giovanni Luigi che propone la conferma delle aliquote IMU per l'anno 2016 allo stesso livello di quelli degli anni scorsi.

Damiolini Severino: chiede se è già stato valutato l'effetto in termini di mancato gettito delle novità normative per la categoria degli impianti produttivi (così detti imbullonati).

Risponde il Consigliere Comunale Bressanelli Giovanni Luigi evidenziando che non è possibile valutare gli effetti per i grandi impianti, in particolare per la centrale ENEL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Vista la propria precedente n. 7 del 27.9.2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale disciplinante la fattispecie della IUC, nella sua componente IMU;

Dato atto che la competenza per quanto riguarda TASI e TARI è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Valsavioire;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) aliquota di base 0,76 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) aliquota abitazione principale 0,4 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

3) i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 "1. *Non si considerano produttivi di reddito fondiario gli immobili relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni.* 2. *Ai fini delle imposte sui redditi si considerano strumentali gli immobili utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale da parte del possessore. Gli immobili relativi ad imprese commerciali che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni si considerano strumentali anche se non utilizzati o anche se dati in locazione o comodato salvo quanto disposto nell'articolo 65, comma 1. Si considerano, altresì, strumentali gli immobili di cui all'ultimo periodo del comma 1-bis dell'articolo 60 e articolo 95 per il medesimo periodo temporale ivi indicato*", ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

Visto il D.M. che ha stabilito, per l'anno 2016, il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Damiolini Severino e Bressanelli Mirco), espressi nelle forme di legge dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" componente IMU" è stato approvato con propria precedente n. 27 del 27.9.2014;

2. di confermare, con decorrenza 1/1/2016, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- aliquota di base ad eccezione dei fabbricati di categoria D : 0,76 per cento
- aliquota abitazione principale: 0,4 per cento

- aliquota per i fabbricati di categoria D: 1,06 per cento

3. di dare atto, a norma dell'art. 13, comma 13-bis del DL 201/2011 che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

4. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

5. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.